

Spettacolo A Sorpresa

Beginning students of Italian language and literature will welcome these selections of poetry, fiction, history, and philosophy by 14th- to 20th-century authors, including Dante, Boccaccio, Pirandello, and 52 others.

Spettacolo a sorpresa Vita del beato G. Leonardi, fondatore della Congregazione dei Chierici Regolari della Madre di Dio, scritta ad un Sacerdote della medesima congregazione, etc. [With a dedication by A. Bianchini.] Edizioni Piemme

Italian-American theatre sprang to life in New York City shortly after waves of Italian immigrants poured into this country in the 1870's. The mass migration brought both the performers and the audiences necessary for theatrical entertainment. Hungry for recognition, support, and social exchange, the men and women from Italy formed amateur theatrical clubs as one way of satisfying emotional needs. By 1900, the community had produced the major forces that created the Italian-American theatre of the ensuing decades. In *The Italian-American Immigrant Theatre of New York City*, author Emelise Aleandri regenerates the excitement of the stage through striking photographs, programs, and other memorabilia generously loaned by families of the theatre community. She follows the fortunes of the earliest nineteenth-century companies and introduces those that arose in the twentieth-century. Within these pages are scenes of comedy, tragedy, vaudeville, and radio, featuring stars such as Mimi Cecchini, Guglielmo Ricciardi, Concetta Arcamone, Antonio Maiori, Rita Berti, Farfariello, and Olga Barbato.

Come un Giano bifronte, Siro Ferrone ha praticato lo studio e la critica teatrale, coniugando ricerca accademica ed esperienza da palcoscenico. L'attività di recensore, svolta con continuità, viene adesso per la prima volta trascritta e organicamente raccolta in volume. Gli articoli, apparsi sulle pagine de «l'Unità-Toscana», costituiscono oggi un'importante fonte per l'analisi di rilevanti spettacoli allestiti nei principali teatri toscani fra il 1975 e il 1983. Ne scaturisce la documentazione di un periodo di fertile e avanguardistica produzione teatrale, qui ripercorso attraverso le consapevoli e illuminanti testimonianze di uno dei principali storici italiani dello spettacolo.

Tempesta's stories explore complexities that are both profound and profoundly human, for example in cultural differences between life in the USA and in Italy. Most of his stories ask the reader to consider such questions as whether friendship possesses substance beyond illusion, and whether new life and new joy can emerge from surrender to aestheticized memories. Translating short stories is an arduous task but he succeeded in recreating in English, the emotional impact of his original stories in Italian. The importance of his writing lies in his capacity to generate dialogue. A reader must actively engage his texts, not to arbitrarily construct meaning, but to capture the abundance of subtlety and nuance that his work evokes. His prose (just like his poetry) does not ask to be received or decoded. Rather, it asks the reader to reflect on it and converse with it. "Sono una donna. Sono nata e morta mille volte nell'arco della mia vita, sono caduta e mi sono rialzata. E ogni volta ho permesso a chi mi è stato vicino e a Dio di aiutarmi a rinascere".

Cette étude est consacrée à une des questions fondatrices du théâtre : la mémoire du spectateur. Mémoire réveillée qui assure, en la métamorphosant, la pérennité d'une représentation unique. Mémoire revisitée qui préserve de l'évanescence l'étrangeté d'une rencontre inattendue. La mémoire dans ce qu'elle a de plus singulier et de plus subjectif : une émotion, une anecdote, un instant magique ...

Performed throughout Europe during the 1700s, Italian heroic opera, or opera seria, was the century's most significant musical art form, profoundly engaging such figures as Handel, Haydn, and Mozart. *Opera and Sovereignty* is the first book to address this genre as cultural history, arguing that eighteenth-century opera seria must be understood in light of the period's social and political upheavals. Taking an anthropological approach to European music that's as bold as it is unusual, Martha Feldman traces Italian opera's shift from a mythical assertion of sovereignty, with its festive forms and rituals, to a dramatic vehicle that increasingly questioned absolute ideals. She situates these transformations against the backdrop of eighteenth-century Italian culture to show how opera seria both reflected and affected the struggles of rulers to maintain sovereignty in the face of a growing public sphere. In so doing, Feldman explains why the form had such great international success and how audience experiences of the period differed from ours today. Ambitiously interdisciplinary, *Opera and Sovereignty* will appeal not only to scholars of music and anthropology, but also to those interested in theater, dance, and the history of the Enlightenment.

"Eduardo De Filippo (1900-1984) è uno dei maggiori drammaturghi del novecento. Nel suo teatro, la famiglia rappresenta il punto nevralgico della società. Attraverso quest'unità archetipica, le opere qui considerate si propongono come un lungo esame dei rapporti familiari e sono, al contempo, il barometro dei mutamenti sociali e culturali delle diverse epoche in cui si svolge l'azione. In questo nuovo lavoro, Donatella Fischer analizza ogni commedia come un ulteriore passo verso l'inarrestabile frantumazione dell'universo familiare e, soprattutto, della famiglia patriarcale i cui precetti si rivelano sempre più anacronistici. Eduardo De Filippo ritrae famiglie divise dal conflitto fra illusione e realtà (Natale in casa Cupiello), aggrappate alla speranza (Napoli Milionaria! e Questi fantasmi!), sovversive dietro la cornice borghese (Filumena Marturano), in balia del proprio tempo (Mia famiglia) e ridotte infine all'involucro di se stesse nell'ultima opera dell'autore. Gli esami non finiscono mai."

Fabia è una giovane fotografa che non ha perso la passione per la danza classica, nonostante un drammatico incidente. Quando tenterà di inseguire di nuovo il suo sogno, si troverà però al centro di un vero, meschino complotto; due alleati a sorpresa l'aiuteranno a sventarlo, e anche a far luce su quel brutto evento del suo passato. Servirà insomma

l'intervento di un principe per infilarle di nuovo la magica scarpetta, ma quale? Valeriano, il principe del palcoscenico, oppure Guido, il principe del foro? Ambientato tra i vicoli e le meraviglie architettoniche della Città Murata di Como (con una puntata a Bologna), ne omaggia affettuosamente eventi e personaggi.

First exhibited in the late 1970s, the Transavanguardia seemed to oppose radical experimental media in a return to expressive practices in painting and sculpture. The Transavanguardia first achieved notice with an exhibition held at the Kunsthalle, Basel, and participated in the 1982 Documenta 7. These five artists--Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Nicola De Maria and Mimmo Paladino--were quickly recognized as a distinct movement and have exhibited both individually and as Transavanguardia including at the Guggenheim New York. This catalog of the Fall 2002 exhibition at Castello di Rivoli examines the spontaneous emergence of this group in 80 works with English/Italian essays by Jean-Christophe Ammann, Achille Bonito Oliva, Carolyn Christov-Bakargiev and John Yau.

Members of the Moravian Church who settled in North Carolina were meticulous record keepers, documenting almost every aspect of their day-to-day lives. A significant part of those records is preserved in the form of photographs. Moravian photographers--both professional and amateur--created an enduring legacy by capturing their society and surroundings in faithful detail. Their photographs, which record the towns of Bethabara, Bethania, Salem, Friedberg, Hope, and Friedland, as well as other communities throughout the state, provide a rare glimpse into the historic world of Moravian life in North Carolina.

Some 3600 print and media sources document avant-garde artists' performance from 1909 to 1975, with emphasis on 115 individual artists and groups.

Otto è un aspirante mago che vive in un minuscolo appartamento a Mestre insieme alla sua fidanzata Anna. La vita sembra metterli a dura prova, soprattutto quando il giovane si trova costretto ad affrontare il comportamento anomalo del suo riflesso, capace di un'autonoma vitalità, che in breve tempo lo porta alla catastrofe completa. Ma quando tutto sembra ormai perduto, un accordo stretto proprio tra Otto e il suo riflesso ribalta la situazione portandolo a raggiungere il successo tanto desiderato. Ma niente, nel romanzo di Jean-Christophe Casali, è come sembra e in breve tempo la situazione prende una piega assurda, a tratti allucinante. In un crescendo di suspense e di violenza, la vita dei protagonisti sarà più volte sconvolta, tra omicidi, spettacoli ed eventi demoniaci. Un romanzo di indubbia attrazione, capace di coinvolgere il lettore oltre la sua volontà, dove il Male veste i panni affascinanti del successo e del potere senza confini.

MuVi4 is part of the Fifth International Congress "Synaesthesia: Science & Art" Palacio Abacial and Convento Capuchinos, Alcalá la Real, Jaén, Spain, 16-19th May 2015 Museo Casa de los Tiros, Granada, 19-23th May 2015

Vols. for 1925-35 include Dati statistici della città di Roma.

La biografia di Cristóbal, in un intreccio tumultuoso di assassinii, tradimenti, amore e viltà. Appassionante come L'Azteco. Dopo che i conquistadores di Cortés hanno assoggettato il popolo azteco, i potenti signori spagnoli governano come sovrani assoluti trattando i nativi con inaudita brutalità. Iniziano così le vicende di Cristóbal, un ragazzo di sangue misto, costretto a fuggire dopo la morte violenta del prete a cui era stato affidato. Una giovane e nobile donna spagnola lo sottrae alla cattura, ma le sue avventure si susseguono senza tregua fino a quando un incontro decisivo gli cambierà la vita

"In our highly literate culture, orality is all-pervasive. Different kinds of media and performance - theatre, film, television, story-telling, structured play - make us ask what is the relation between improvisation and premeditation, between transcription and textualization, between rehearsal, recollection and re-narration. The challenge of writing down what is spoken is partly technical, but also political and philosophical. How do young writers represent the spoken language of their contemporaries? What are the rules governing the transcription of oral evidence in fiction and non-fiction? Is the relationship between oral and written always a hierarchical one? Does the textualization of the oral destroy, more than it commemorates or preserves, the oral itself? Twelve wide-ranging essays, the majority on contemporary Italian theatre and literature, explore these questions in the most up-to-date account of orality and literacy in modern Italian culture yet produced. With the contributions: Michael Caesar, Marina Spunta- Introduction Michael Caesar- Voice, Vision and Orality: Notes on Reading Adriana Cavarero Arturo Tosi- Histrionic Transgressions: The Dario Fo-Commedia dell'Arte Relationship Revisited Gerardo Guccini- Le poetiche del 'teatro narrazione' fra 'scrittura oralizzante' e oralità-che-si-fa-testo Richard Andrews- Composing, Reciting, Inscribing and Transcribing Playtexts in the Community Theatre of Monticchiello David Forgacs- An Oral Renarration of a Photomontage, 1960 Alessandra Broccoli- Identità locali e giochi popolari in Italia tra oralità e scrittura Marina Spunta- The Facets of Italian Orality: An Overview of the Recent Debate Kate Litherland- Literature and Youth in the 1990s: Orality and the Written in Tiziano Scarpa's Cos'è questo fracasso? and Caliceti and Mozzi's Quello che ho da dirti Elena Porciani- Note su oralità e narrazione inattendibile Marco Codebo- Voice and Events in Manlio Calegari's Comunisti e partigiani: Genova 1942-1945 Hanna Serkowska- Oralità o stile? La trasmissione orale e le modalità narrative ne La Storia di Elsa Morante Catherine O'Rawe- Orality, Microhistory and Memory: Gesualdo Bufalino and Claudio Magris between Narrative and History"

The Handbook of International Futurism is the first reference work ever to presents in a comparative fashion all media and countries in which the movement, initiated by F.T. Marinetti in 1909, exercised a particularly noteworthy influence. The handbook offers a synthesis of the state of scholarship regarding the international radiation of Futurism and its influence in some fifteen artistic disciplines and thirty-eight countries. While acknowledging the great achievements of the movement in the visual and literary arts of Italy and Russia, it treats Futurism as an international, multidisciplinary phenomenon that left a lasting mark on the manifold artistic manifestations of the early twentieth-century avant-garde. Hundreds of artists, who in some phase in their career absorbed Futurist ideas and stylistic devices, are presented in the context of their national traditions, their international connections and the media in which they were predominantly active. The handbook acts as a kind of multi-disciplinary, geographical encyclopaedia of Futurism and gives scholars with varying levels of experience a detailed overview of all countries and disciplines in which the movement had a major impact.

Sposando il ritmo e le tecniche compositive della poesia della neoavanguardia italiana e delle avanguardie storiche, Valeria Magli si è ritagliata uno spazio unico nel panorama della "nuova danza", suggerendo un approccio innovativo sia alla composizione coreografica che alla comprensione del testo poetico. Questo libro, il primo ampio studio dedicato all'innovativa ricerca di Magli, analizza i titoli dedicati all'unione di danza e poesia creati negli anni Ottanta, e, attraverso interviste e ricerche d'archivio, approfondisce i punti di contatto tra le due poetiche. "Poesia ballerina" è diventata nel tempo l'espressione che definisce lo stile di Magli, esito inedito del rapporto millenario tra danza e poesia.

[Copyright: 507f4f8d3cabbce858408fa044e07380](https://www.digipdf.org/507f4f8d3cabbce858408fa044e07380)